

Ieri a Biella la prima lezione dell'avvocata iraniana, premiata per l'impegno per la pace

La tre giorni del Nobel

Dal Piemonte via al tour italiano della Ebadi

VERA SCHIAVAZZI

«L'ISLAM non è la religione del terrorismo. In questi anni tutti abbiamo conosciuto alcune sue immagini distorte e deteriori: l'Afghanistan dei taleban, dove alle donne era negato ogni diritto, ma anche la proibizione di guidare l'auto per le cittadine dell'Arabia Saudita. Fino all'Iran, dove una donna, Masumeh Ebtekar, è vice-presidente e responsabile dell'ambiente e dove il 63% delle matricole universitarie è costituito da ragazze». Shirin Ebadi, l'avvocata iraniana che nel 2003 ha ottenuto il Nobel per la pace grazie alle sue battaglie in favore dei diritti delle donne, è arrivata ieri a Torino, dove domani sera parlerà alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. E ieri pomeriggio a Biella, alla Fondazione Pistoletto, è intervenuta con queste parole all'incontro sul tema "Letterature di svolta".

Ebadi è una giurista che da sempre si occupa del rapporto tra diritto e Islam, e tra Islam e diritti della donna. Oggi il suo augurio è quello di un Islam libero e moderato anche in Europa: «Il divieto al velo imposto dalla Francia è assurdo. Non a caso colpisce le donne: nessuna legge francese o europea si sognerebbe di imporre agli uomini se indossare la cravatta o meno». «Il mio obiettivo - non si stanca di spiegare l'iraniana premio Nobel - è quello di promuovere la riforma del nostro diritto in senso favorevole alle donne senza tuttavia snaturare il nostro credo religioso. Ai diritti civili devono accompagnarsi quelli economici e sociali: che libertà può avere una donna di 50 anni divorziata in un paese dove non riesce a mantenersi e non è aiutata da nessuno? Continuerò a battermi per questo e per la liberazione dei giornalisti e di chi in Iran è perseguito per reati d'o-



È cominciata ieri da Biella il tour italiano di Shirin Ebadi, l'iraniana insignita del premio Nobel per la pace. Domani sarà a Torino ospite della Fondazione Sandretto

pinione, così come per i diritti dei bambini». Nel suo soggiorno italiano Shirin Ebadi è ospite dell'amica e connazionale Farian Sabahi, giornalista torinese d'adozione e autrice di una recente "Storia dell'Islam" per Bruno Mondadori. Domani

Domani a Torino chiuderà il ciclo di conferenze sulle donne contemporanee

ni alle 18, la sua conferenza concluderà il fortunato ciclo "Noi. Storie di donne contemporanee" della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, mentre alle 21 Ebadi sarà festeggiata al Teatro Regio con un concerto.

INFORMATICA

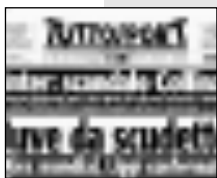
Fallisce l'Acid azienda di Burolo



LIBRI in tribunale e nomina del commissario per la Acid Technologies, l'azienda di Burolo che produce macchine per circuiti stampati. 1140 lavoratori già in cassa integrazione ordinaria, rischiano il posto di lavoro se non si farà avanti un nuovo acquirente. Una crisi congiunturale provocata in gran parte mercato statunitense. All'interno dell'Acid Technologies i lavoratori, però, sembrano essere ottimisti sulla prospettiva di un potenziale nuovo acquirente.

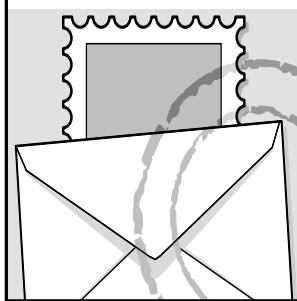
EDITORIA

Addio a Piantelli Fondò "Tuttosport"



E' MORTO, l'altra notte a Torino Massimo Piantelli, 89 anni, fondatore e proprietario dal 1947 al '95 di «Tuttosport». Fu lui nel 1951 a trasformare il giornale da bisettimanale a quotidiano. I funerali si svolgeranno nel capoluogo piemontese domani mattina nella chiesa San Carlo. Oltre ad essere stato fondatore di «Tuttosport» con Renato Casalbore e Carlin Bergoglio, Piantelli partecipò alla gestione della rinascita della «Gazzetta del Popolo» negli anni Ottanta.

LE LETTERE



Vogliamo salvare Parco Ruffini

Massimo Balestri
via internet

Come residente in corso Monte Cucco, aderisco all'appello per il Parco Ruffini. Nella zona non bastava un carcere ipocritamente rinominato «centro di accoglienza»? Sono nettamente contrario a qualunque utilizzo diverso da verde pubblico dell'area che si vorrebbe trasformare in parcheggio.

L'orribile parcheggio di piazzale Valdo Fusi

Eugenio Barcellona
via internet

Solo con molta sobrietà, moderazione ed autocontrollo ci si può limitare a dire che il parcheggio in corso di ultimazione in piazzale Valdo Fusi è semplicemente brutto. Il parcheggio di cui si parla è ben di più: è uno sboccato monumento all'incultura. Credo che se si fosse fatto un concorso internazionale per premiare il progetto più arditamente volgare per quella povera piazza difficilmente ci sarebbe stato un candidato più in regola per la vittoria. Come torinese (d'adozione) provo una intensa vergogna. La decadenza culturale di una città si vede anche da questo (e dall'indecente scatolame che sta infestando i nuovi quartieri della grande trasformazione urbana). Cosa risponderemo ai nostri figli che ci chiederanno come abbiamo potuto consentire qual-

DOVE SCRIVERE

Le lettere, della lunghezza di 15 righe, vanno spedite a questo indirizzo: redazione La Repubblica - via Roma, 305 - 10123 Torino

FAX E E-MAIL

Potete inviare le vostre lettere servendovi anche del fax (il numero è 011-533327) o della posta elettronica (torino@repubblica.it)

cosa di simile? A New York allorché un certo artista (Richard Serra) intervenne su una piazza con un'opera (Tilted Arc) che incontrò lo sfavore generale della popolazione (e con ben meno «merito» del nostro volgare parcheggio), si decise poi di rimuoverlo. Dia Torino analogo esempio di democrazia! Si intervenga ora e si ponga rimedio come chiedono i torinesi all'unanimità. E non si venga a dire che ciò comporterebbe costi intollerabili. L'affetto e la fiducia dei cittadini rappresentano un valore inestimabile (così come, per contro, la loro perdita rappresenta un costo che si protrae per secoli).

Piccoli misteri a Palazzo Cisterna

Gianni Bisio
via internet

Sempre sul caso di legione a Palazzo Cisterna. Sarà pur vero che non sarebbe nella sede storica della Provincia l'origine del contagio, come sostengono i responsabili del Personale, ma allora perché solo adesso ci si è ricordati di pulire i filtri di certi condizionatori degli uffici, dimenticati da anni? E non è che nei sotterranei - a suo tempo bonificati dall'amianto - siano stati trovati proprio in questi giorni, nel corso di pulizie rimandate per oltre vent'anni, dei tubi di Eternit, cioè altro amianto? Tubi smaltiti «in proprio» senza creare ulteriori problemi. Per essere una sede pubblica, casa della trasparenza, Palazzo Cisterna è pieno di piccoli misteri.

8° PALIO DEI VINI FRIZZANTI "MATILDE DI CANOSSA - GHIRLANDINA D'ORO"

L'8° Palio dei Vini Frizzanti "Matilde di Canossa - Ghirlandina d'Oro" si è svolto a Reggio Emilia - Hotel Mercure Astoria dal 27 al 29 maggio scorsi. Il Concorso, a carattere nazionale, è stato organizzato dalla locale Camera di Commercio con la collaborazione dei Consorzi dei Lambruschi di Reggio Emilia e Modena, della Provincia di Reggio Emilia, dell'Enoteca Regionale Emilia Romagna e dell'Associazione Italiana Enologi. Al Concorso hanno partecipato 120 Aziende con 511 campioni provenienti da 23 province di 8 regioni italiane.

MEDAGLIE D'ORO

VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA

COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO 2003
AZ. AGR. TIZZANO SRL - CASALECCHIO DI RENO (BO)

COLLI DI PARMA MALVASIA "CORTI DELLA DUCHESSA" 2003
CANTINE CECI SRL - TORRI LE (PR)

COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA MALVASIA "DAPHNE" 2003
MEDICI ERMETE E FIGLI SRL - REGGIO EMILIA (RE)

COLLI PIACENTINI BONARDA 2003
CANTINA DI VICOBARONE SCARL
VICOBARONE DI ZIANO P.NO (PC)

LAMBRUSCO DI SORBARA "SIGILLO" 2003
CHIARLI 1860 - PRIVI. SRL - MODENA (MO)

LAMBRUSCO DI SORBARA "CENTENARIO" 2003
CHIARLI 1860 - PRIVI. SRL - MODENA (MO)

LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO "L'ACINO" 2003
AZ. AGR. VITVINICOLA CORTE MANZINI - CASTELVETRO (MO)

LAMBRUSCO MANTOVANO "MONT ALDO" 2003
CANTINE VIRGILI DI VIRGILI LUIGI E C. SNC - MANTOVA (MN)



PREMIO SPECIALE "MATILDE DI CANOSSA GHIRLANDINA D'ORO 2004"

CHIARLI 1860 - PR.I.VI. SRL
MODENA (MO)

MODENA LAMBRUSCO "CANTINE CENTENARIE" 2003
EMILIA LAMBRUSCO "NIVOLA" 2003
LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO "CENTENARIO" 2003
LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO "VILLA CIALDINI" 2003
LAMBRUSCO DI SORBARA CENTENARIO" 2003

LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE 2003
CANT. SOC. DI S. CROCE - CARPI (MO)

OLTREPO PA VESE SANGUE DI GIUDA "BRONIS" 2003
CANT. SOC. DI BRONI SCARL - BRONI (PV)

PROSECCO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE "COL TORRONT" 2003
AZ. AGR. LE BERTOLE DI BORTOLIN G. & C. SS
VALDOBBIADENE (TV)

PROSECCO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE "RIVA MORETTA" 2003
PERLAGE SRL - SOLIGO (TV)

REGGIANO LAMBRUSCO "CONCERTO" 2003
MEDICI ERMETE E FIGLI SRL - REGGIO EMILIA (RE)

RENO MONTUNI "VILLA BASSI" 2003
AZ. AGR. BASSI LUIGI - CALDERARA DI RENO (BO)

RENO PIGNOLETTO "VILLA BASSI" 2003
AZ. AGR. BASSI LUIGI - CALDERARA DI RENO (BO)

VINI A INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA

EMILIA CHARDONNAY "BELLEI" 2003
AZ. AGR. PEZZUOLI - MARANELLO (MO)

EMILIA LAMBRUSCO "NIVOLA" 2003
CHIARLI 1860 - PRI.VI. SRL - MODENA (MO)

EMILIA MALVASIA 2003
ARIOLA SRL - CALICELLA DI PILASTRO LANGHIRANO (PR)

EMILIA MALVASIA 2003
CANTINE CAVICCHIOLI U. E FIGLI SRL - SAN PROSPERO (MO)

MODENA LAMBRUSCO "IL CASTELLO" 2003
CANT. SOC. DI S. CROCE - CARPI (MO)

MODENA LAMBRUSCO "CANTINE CENTENARIE" 2003
CHIARLI 1860 - PRI.VI. SRL - MODENA (MO)